

Margins / Margini

Simposio d'inaugurazione & Presentazione Rivista online

Rende, 22 - 23 luglio 2022

I margini sono il regno del cambiamento, della trasformazione, della fluidità, del (ri)posizionamento. Essere al margine rappresenta la trasgressione, l'interdetto, l'eccentrico. Scegliere il margine, che si oppone alla centrale/accentrata cultura dominante, vuol dire occupare uno spazio di resistenza. Incarnare la marginalità e il contropotere è essenziale, dunque, per costituire, decostruire e ricostruire la complessità del reale.

Pensare e ripensare il confine significa anche riconsiderare lo spazio in una prospettiva geocritica che lega linguaggio, identità e rappresentazione al *setting*, sia casa, paesaggio urbano o rurale, o finanche (fanta)scientifico o digitale. L'universo domestico, ad esempio, strettamente connesso alla scrittura femminile, assume un carattere ambivalente: luogo familiare, da proteggere e che protegge, si trasforma a volte in casa-prigione, dove la dialettica dentro / fuori crea dinamiche di eversione. Le pareti, linee di demarcazione tra esterno e interno, grazie alle possibilità di semantizzazione dell'"al di qua" e "al di là", assumono una cifra destabilizzante a dispetto della loro funzione di sostenere altri elementi e delimitare uno spazio. E così, la *domus* può anche assolvere una funzione eccentrica e diventare luogo dell'inquietante, il freudiano *Unheimliche*.

L'idea di margine apre molteplici possibilità. Il margine è frontiera che diventa spazio di transizione dove forze e soggetti diversi entrano in relazione e modificano la propria identità. Il margine come confine crea una linea di divisione a protezione di spazi politici, sociali e simbolici costituiti e consolidati. L'attraversamento dei confini, dei limiti, delle marginalità pone questioni di cittadinanza e appartenenza. Basti pensare quanto per alcune identità in movimento, in divenire, in trasformazione sia difficile riconoscersi in uno spazio di apparenza o in cui riconoscersi. Eppure, superare quella linea di confine rappresenta un'apertura nel sé, un accrescimento di ciò che è possibile essere, un venire a nuova vita.

Abitare i margini è forza propulsiva, di cambiamento, di movimento, di rinascita. I testi che abitano e danno voce a questi margini e restituiscono complessità alle pratiche che partono dal confine, dalla condizione della soglia, dell'ibridazione, dell'impurità testimoniano esperienze artistiche disorganiche e destabilizzanti rispetto a possibili classificazioni e oppongono ai concetti di sicurezza, frontiere, purezza, le forme mobili legate alla extra-territorialità e alla trans-territorialità.

Hanno la capacità, insomma, di elaborare e promuovere un processo continuo di trasformazione e evidenziano il movimento verso l'altrove, la tensione verso lo sconfinamento.

Il simposio vuole essere un momento di incontro e di riflessione interdisciplinare sulle diverse declinazioni che i margini possono assumere nelle letterature in lingua inglese, che dia seguito all'inaugurazione di *Margins / Margini* (<http://www.margins.unical.it/>): la rivista elettronica WordPress *open access* di Studi Letterari, Linguistici e Culturali promossa dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria.

Senza pretesa di esaustività, le proposte potranno riguardare le seguenti possibili tematiche:

- l'idea di "margine/i" come spazio interstiziale;
- identità ai margini;
- i margini della sessualità;
- trasformazioni e interpretazioni dei margini;
- i margini come elemento paratestuale;
- rapporto tra centro-periferie-margin;
- abitare e trasgredire i margini;
- i margini come luoghi fisici e metaforici;
- oltrepassare i margini.

Modalità di adesione:

Le proposte, in inglese o italiano, dovranno pervenire entro il 1 giugno 2022 all'indirizzo margins@unical.it. Al loro interno dovrà essere presente un titolo, un *abstract* di 250 parole, i riferimenti bibliografici, l'affiliazione istituzionale e l'indirizzo email. L'accettazione dell'*abstract* sarà comunicata entro il 12 giugno 2022. Gli interventi avranno una durata di 20 minuti.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare Giuseppe Capalbo e Carla Tempestoso (margins@unical.it)

Direzione scientifica

- C. Bruna Mancini (Università della Calabria, IT);
- Elisabetta Marino (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", IT).

Comitato scientifico:

- Silvia Antosa (Università degli Studi di Enna "Kore", IT)
- Carlo Bajetta (Università della Valle d'Aosta, IT)
- Giuseppe Balirano (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", IT)
- Linda Barone (Università degli Studi di Salerno, IT)
- David Cooper (Manchester Metropolitan University, UK)
- Rocco Coronato (Università degli Studi di Padova, IT)
- Lilla Maria Crisafulli (Università di Bologna, IT)
- Om Prakash Dwivedi (Bennett University, India)
- Eleonora Federici (Università degli Studi di Ferrara, IT)
- Giusy Gallo (Università della Calabria, IT)

- Margherita Ganeri (Università della Calabria, IT)
- Patricia García (Universidad de Alcalá, ES)
- Serena Guarracino (Università degli Studi dell’Aquila, IT)
- C. Maria Laudando (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, IT)
- John McLeod (University of Leeds, UK)
- Annafrancesca Naccarato (Università della Calabria, IT)
- Raffaele Perrelli (Università della Calabria, IT)
- Caryl Phillips (Yale University, USA)
- David Punter (University of Bristol, UK)
- Eleonora Rao (Università degli Studi di Salerno, IT)
- Michele Stanco (Università degli Studi di Napoli “Federico II”, IT)
- Nicoletta Vallorani (Università degli Studi di Milano, IT)

Comitato organizzativo:

- Paola Anna Butano (Università della Calabria, IT)
- Giuseppe Capalbo (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Francesco Corigliano (Università della Calabria, IT)
- Marta Fabi (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Carla Fusco (Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara, IT)
- Liis Kollamagi (Università della Calabria, IT)
- Marta Lucari (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Piergiuseppe Pandolfo (Università della Calabria, IT)
- Virginia Pellegrini (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Debora Sarnelli (Università degli Studi di Salerno, IT)
- Francesca Scaccia (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Annamaria Scorza (Università della Calabria, IT)
- Francesca Spina (Università della Calabria, IT)
- Carla Tempestoso (Università della Calabria, IT)

Margins / Margini

Inaugural Symposium & Presentation online Journal

Rende, 22 – 23 July 2022

Margins are a kingdom of change, transformation, fluidity and (re)location. To stand on the margins is to be transgressive, interdict, eccentric. To prefer the margins over the central/centralised dominant culture is to take up a space of resistance. Therefore, it is crucial to embody marginality and counterpower in order to construct, deconstruct and reconstruct the complexity of reality.

To think and rethink the borders means to re-evaluate space from a geocritical perspective, combining language, identity and setting representation – be it home, a rural or urban landscape, or even a digital or scientific/science-fiction space. For instance, the household space is strictly linked with female writing and bears ambivalence: a familiar place that provides protection but also requires it, the household often becomes a “prison”, and the debate inside/outside eventually leads to subversion dynamics. Because of the possibilities provided by semanticization, the walls – namely, dividing lines between indoors and outdoors – become somewhat destabilising despite their function to support other elements and define a space. Therefore, a house can also become a place of the eccentric and the unsettling, the so-called Freudian *Unheimliche*.

The notion of margin opens up a wide range of possibilities. Margins are frontiers that become a space of transition where different forces and individuals come in contact and alter their identities. As geographical borders, margins generate dividing lines that protect well-established political, social and symbolic spaces. The crossing of borders, limits and marginalities leads to issues of citizenship and belonging; and we need only think of how, some identities in movement, in the making, in transition, find it more complex to develop a sense of belonging towards a certain space, as well as to recognise themselves within it. Yet, to cross that border means to open a breach in the self, to enhance the possibilities for that self, to come to life once again.

A propelling force of change, movement and rebirth comes from inhabiting the margins. In relation to possible forms of categorisation, all of the texts inhabiting the margins, giving them a voice, and restoring complexity to the practices that stem from borders, thresholds, hybridization and impurity, are a symbol of fragmentary and destabilising artistic experiences. Indeed, they oppose the notions of safety, frontier, purity, and mobile forms linked with extraterritoriality and trans-territoriality; and can equally develop and promote a continuous process of transformation, while highlighting a movement towards somewhere else, a tension towards trespassing.

The symposium wishes to be a moment of interdisciplinary reflection on the multiple meanings of the term ‘margins’ and the many different contexts in which it could be used in literatures in English, thus paving the way to the launch of *Margins / Margini* (<http://www.margins.unical.it/>): the WordPress Open Access Journal of Literary, Linguistic and Cultural Studies promoted by the Department of Humanities at the University of Calabria.

We welcome proposals pertaining but not limited to:

- the idea of ‘margin/s’ as an interstitial space;
- identity at the margins;
- the margins of sexuality;
- transformations and interpretations of margins;
- the margins as a paratextual element;
- relationship between center-periphery-margins;
- living life at the margins;
- the margins as physical and metaphorical places;
- transgressing the margins.

Proposal submission:

Please send your proposal in English or Italian to the following email address: margins@unical.it by June 1, 2022. Proposals must include title, 250-word abstract, bibliographic references, institutional affiliation and an email address. Acceptance will be notified by June 12, 2022. The allotted time for each paper is 20 minutes.

If you should require any further information, please do not hesitate to contact Giuseppe Capalbo and Carla Tempestoso (margins@unical.it).

Scientific Coordination:

- C. Bruna Mancini (Università della Calabria, IT);
- Elisabetta Marino (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT).

Scientific Committee:

- Silvia Antosa (Università degli Studi di Enna “Kore”, IT)
- Carlo Bajetta (Università della Valle d’Aosta, IT)
- Giuseppe Balirano (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, IT)
- Linda Barone (Università degli Studi di Salerno, IT)
- David Cooper (Manchester Metropolitan University, UK)
- Rocco Coronato (Università degli Studi di Padova, IT)
- Lilla Maria Crisafulli (Università di Bologna, IT)
- Om Prakash Dwivedi (Bennett University, India)
- Eleonora Federici (Università degli Studi di Ferrara, IT)
- Giusy Gallo (Università della Calabria, IT)
- Margherita Ganeri (Università della Calabria, IT)
- Patricia García (Universidad de Alcalá, ES)
- Serena Guarracino (Università degli Studi dell’Aquila, IT)
- C. Maria Laudando (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, IT)
- John McLeod (University of Leeds, UK)

- Annafrancesca Naccarato (Università della Calabria, IT)
- Raffaele Perrelli (Università della Calabria, IT)
- Caryl Phillips (Yale University, USA)
- David Punter (University of Bristol, UK)
- Eleonora Rao (Università degli Studi di Salerno, IT)
- Michele Stanco (Università degli Studi di Napoli “Federico II”, IT)
- Nicoletta Vallorani (Università degli Studi di Milano, IT)

Organizing Committee:

- Paola Anna Butano (Università della Calabria, IT)
- Giuseppe Capalbo (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Francesco Corigliano (Università della Calabria, IT)
- Marta Fabi (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Carla Fusco (Università degli Studi “G. D'Annunzio” Chieti-Pescara, IT)
- Liis Kollamagi (Università della Calabria, IT)
- Marta Lucari (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Piergiuseppe Pandolfo (Università della Calabria, IT)
- Virginia Pellegrini (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Debora Sarnelli (Università degli Studi di Salerno, IT)
- Francesca Scaccia (Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, IT)
- Annamaria Scorza (Università della Calabria, IT)
- Francesca Spina (Università della Calabria, IT)
- Carla Tempestoso (Università della Calabria, IT)